



QUADRO NORMATIVO E CONSIDERAZIONI SUL *VALUE FOR MONEY* IN OTTICA DI RAFFORZAMENTO DEL PROCESSO POG

Carmela Tufano - Responsabile Ufficio Compliance Studio C&A

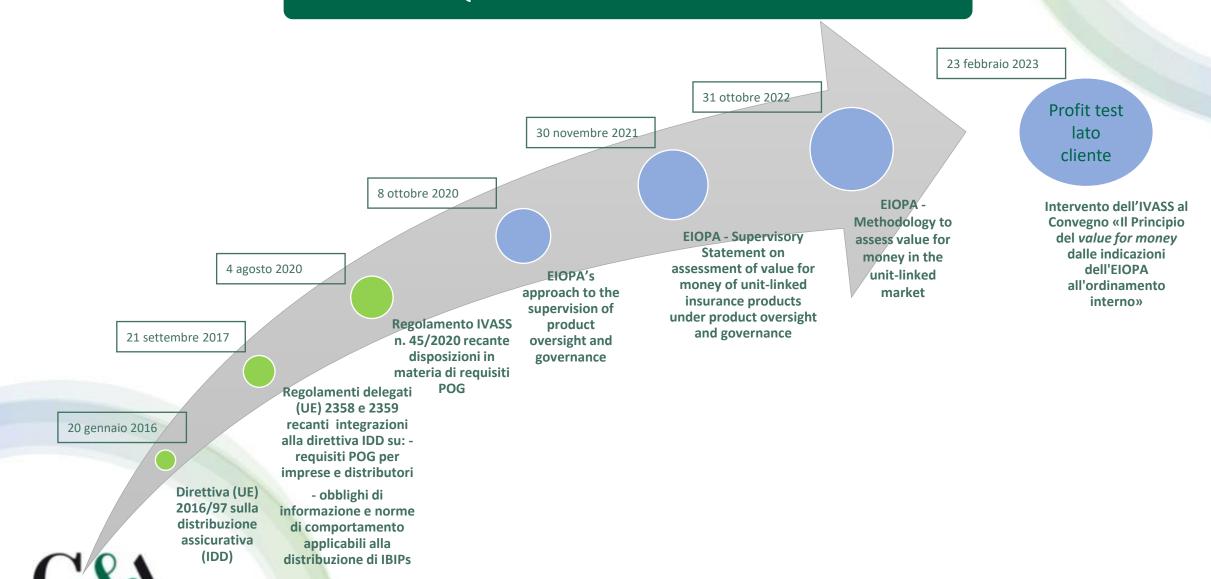


OBIETTIVO DELL'INTERVENTO

Estrapolare dalle previsioni normative i concetti chiave per definire concretamente il V4M



QUADRO NORMATIVO V4M



V4M IN OTTICA POG

Target Market

Monitoraggio del prodotto

Adeguatezza
POG: «customer
first» e quindi
creare adeguato
valore per il
cliente

Test di prodotto

Distribuzione

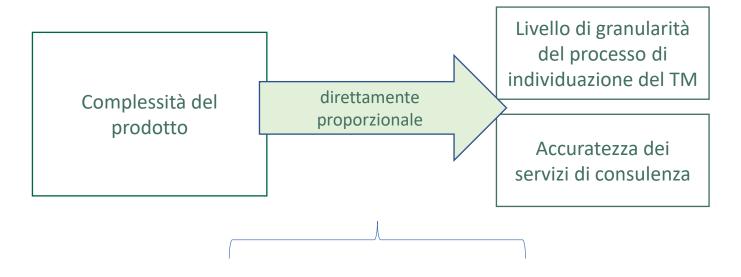


TARGET MARKET

COME SI CREA VALORE NELLA FASE DI TARGETING



COMPLESSITÀ DEL PRODOTTO E GRANULARITÀ DEL PROCESSO DI INDIVIDUAZIONE DEL TM



Identificare le variabili di <u>complessità</u> di ciascun prodotto, non solo con riferimento alla definizione normativa di complessità relativa ad una parte dei prodotti d'investimento assicurativi

Analisi di tutti i rischi

specificamente attinenti a tale mercato di riferimento



RISCHI DEL PROCESSO DI INDIVIDUAZIONE DEL TM

Duplicare la fase di «CONCEPT» del prodotto, senza svolgere le necessarie analisi!

Questa fase deve prevedere lo svolgimento di **analisi qualitative e quantitative** per definire con un grado di dettaglio adeguato:

le **esigenze e le caratteristiche** del profilo
individuato

le specifiche
caratteristiche del
prodotto e i costi dei
servizi collegati



RISCHI DEL PROCESSO DI INDIVIDUAZIONE DEL TM

Documentazione insufficiente a supporto della fase di targeting e set informativo troppo generico!

Risulta di fondamentale importanza redigere **documentazione di supporto adeguata** ai fini della:

significatività della reportistica delle analisi svolte

correttezza delle informazioni da far confluire nel **set informativo** di prodotto adeguatezza dei flussi informativi destinati ai distributori



TEST DI PRODOTTO

COME SI CREA VALORE NELLA FASE DI TESTING



Test per verificare che il prodotto crei valore per il cliente in termini di:

allineamento ai coerenza con le caratteristiche del TM individuato



Esempi di Test per la valutazione del V4M in termini qualitativi:

- Valutazione della tempestività nella **velocità di liquidazione** dei sinistri rispetto alla normale gestione (soprattutto per i prodotti con alto contenuto digitale);
- Valutazione del raggiungimento di un livello di **Solvibilità adeguata** attraverso il confronto tra il livello di SCR da allocare e il livello atteso nella politica di sottoscrizione;
- Valutazione dell'adeguatezza del set informativo per una corretta comprensione da parte degli assicurati delle garanzie e dei limiti previsti;
- Valutazione dell'adeguatezza dei presidi/facilitazioni per lo scambio di informazioni/richieste da parte dei clienti (call center dedicati o app).

Esempi di Test per la valutazione del V4M in termini quantitativi:

- I costi/oneri adeguati rispetto al valore adeguato per il cliente (profit test);
- Numero di attivazione di **garanzia opzionale** rispetto al totale delle polizze di prodotto vendute;
- Numero di **reclami** rispetto al totale delle polizze di prodotto vendute;
- Numero di sinistri chiusi **senza seguito** sul totale dei sinistri denunciati relativi al prodotto;
- Valutazione **dell'impatto di scoperti o franchigie** che possano ridurre in maniera sostanziale il livello di copertura per il TM identificato.



Modello di valutazione del livello di conformità di prodotto raggiunto rispetto all'adeguatezza del set informativo



- specifiche disposizioni normative inerenti al prodotto
- compatibilità del prodotto in tutti i suoi aspetti con il TM individuato (in termini di rispondenza delle coperture, garanzie e limitazioni offerte)
- trasparenza informativa del set documentale (chiara rappresentazione di limitazioni, esclusioni, costi e di tutte le informazioni di rilievo)
- Intellegibilità del set informativo, in particolar modo delle condizioni di assicurazione in ottica Linee Guida «Contratti semplici e chiari»



Action Plan in relazione alle tipologie di criticità di prodotto emerse



TOTALMENTE INSUFFICIENTE



Suggerimenti sulle eventuali migliorie di prodotto da implementare alla revisione successiva



Azioni di rimedio mirate alla risoluzione immediata della criticità rilevate



Azioni di rimedio e suggerimenti per una urgente revisione del prodotto e del relativo processo POG



PRICING PROCESS STRUTTURATO E DOCUMENTATO

Costi e caricamenti
proporzionati rispetto ai
benefici



in termini di:

- performance di prodotto
- garanzie
- coperture
- servizi offerti
- spese di distribuzione

Chiara identificazione e quantificazione nel processo di determinazione del prezzo dei costi e dei caricamenti



Costi e caricamenti non direttamente imputabili al prodotto (spese generali, costi di marketing, costo del capitale ecc...) addebitati in misura ragionevole al cliente



PRICING PROCESS STRUTTURATO E DOCUMENTATO

Quali sono le principali attività da implementare per verificare quanto detto nella fase di pricing?

- Stilare un elenco dettagliato dei costi applicati
- Giustificare i costi e gli oneri attraverso
 - 1. la <u>quantificazione</u> di
 - prestazioni,
 - servizi,
 - spese sostenute,
 - altri benefici offerti

(sempre garantendo la coerenza con bisogni, obiettivi e caratteristiche del target market già individuato)

- 2. il <u>collegamento funzionale di ciascun costo</u> con quanto precedentemente quantificato per ciascuna voce
- Verificare che per ciascuna imputazione di costi/oneri a benefici/spese sia rispettato un criterio di proporzionalità relativo alle risorse impiegate dal produttore e/o dal distributore.
- Definire un criterio di allocazione pertinente dei costi indiretti ai singoli prodotti cui si riferiscono
- Back testing dei costi caricati sulle tariffe rispetto al dato consuntivo di bilancio



COME DETERMINARE
CONCRETAMENTE IL
V4M DI UN PRODOTTO?



QUANTIFICARE IL VALORE DI VARIABILI DIVERSE, ALCUNE ANCHE POCO MISURABILI, CHE DIPENDONO DALLE CARATTERISTICHE DI CIASCUN PRODOTTO



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

